



Il sit-in di Forza Nuova in piazzale Marconi (foto Lunini)

«Piacenza è diventata un Far West» Presidio anti-profughi di Forza Nuova nel piazzale della stazione

■ Presidio anti-profughi di Forza Nuova ieri in piazzale Marconi. Circa trenta aderenti al movimento di estrema destra, provenienti dalle sezioni di Piacenza, di Lodi, di Bologna e di Modena, hanno tenuto un sit-in di protesta di fronte alla stazione per far sentire la propria voce rispetto a quella che hanno defi-

nito «una vera e propria invasione di stranieri nella nostra città». «Siamo stanchi di questa situazione di degrado - ha commentato la coordinatrice del movimento piacentino, Barbara Cremona - questa fino a qualche tempo fa era una città tranquilla. Da qualche tempo, complice l'arrivo dei profughi, la situazio-

ne della sicurezza è cambiata: sembra di essere in un far west con furti, inseguimenti, rapine. Siamo stati costretti a vedere come i profughi abbiano bloccato anche le strade impedendo ai lavoratori piacentini onesti di recarsi sul luogo di lavoro. È ora di dire basta: questa gente viene mantenuta dallo Stato, quando

invece abbiamo i nostri anziani che hanno bisogno, quando i nostri giovani avrebbero bisogno di prospettive. Le istituzioni devono rendersi conto che così non si può andare avanti».

Secondo Forza Nuova la maggior parte degli immigrati che sbarcano sul suolo italiano «non fuggono da situazioni di difficoltà e non hanno bisogno di protezione internazionale. È solo gente che ha capito che venendo in Italia può ottenere di essere mantenuta senza dover spendere nulla».

mapol

I due consiglieri comunali grillini inaugurano un punto di ascolto e gettano acqua sul fuoco della polemica interna

«Ballottaggio e poi sindaco M5s»

Quagliaroli e Gabbiani: una lista rivale? Noi abbiamo una squadra coesa

■ Destra e sinistra sono avvertite: «Devono temerci. Se arriviamo al ballottaggio, la città è nostra». Il Movimento 5 stelle prova a spazzare via le voci di spaccature interne e lancia la sfida alle forze politiche tradizionali che da sempre si contendono il governo di Piacenza. Lo fa con i due consiglieri comunali Mirta Quagliaroli e Andrea Gabbiani, convinti più che mai che dopo cinque anni di esperienza a Palazzo Mercanti i tempi siano maturi per «vincere le elezioni e per avere un sindaco pentastellato».

L'occasione per motivare le truppe è stata fornita ieri mattina dall'inaugurazione del punto d'ascolto in via Alberoni 18, una sorta di point (anche se il termine non piace ai grillini perché evoca sistemi da vecchia politica) a cui i piacentini potranno rivolgersi «per proporre idee, proposte, suggerimenti e segnalazioni che andranno poi a confluire nel programma elettorale». Il punto d'ascolto sarà aperto il mercoledì e il sabato dalle 9,30 alle 12,30 e spesso vedrà la partecipazione anche dei consiglieri comunali. Attivata anche una linea telefonica: 3494271714.

Gli scaffali della libreria pre-



I consiglieri comunali 5 stelle Mirta Quagliaroli e Andrea Gabbiani (foto Lunini)

sente nel locale saranno riempiti con tutti gli atti che il gruppo del Movimento 5 stelle ha presentato in consiglio comunale in questi anni. «Non temiamo smentite - hanno detto Quagliaroli e Gabbiani - siamo il gruppo che ha lavorato e prodotto più di tutti; è stato un lavoro impegnativo ma l'abbiamo fatto con passione e abnegazione, convinti che tutto ciò produrrà risultati concreti».

Guai a far notare che la strenua opposizione fatta alla giunta Dosi - alla quale Quagliaroli ha attribuito un voto di «cinque meno meno» - li ha portati spesso su posizioni affini a quelle del centrodestra su temi importanti. «Sarà successo, ma il nostro modello di governo di città non ha nulla a che vedere né con il centrodestra né con il centrosinistra. Non ci piace l'eccessiva i-

deologia. Restando fedeli al patto del Nazareno, spesso hanno votato in maniera simile su alcuni argomenti. Noi siamo una cosa diversa».

In questo momento il Movimento è alle prese con l'allestimento e con la ricerca del profilo giusto di candidato. A quanto risulta si stanno vagliando tre nominativi che avrebbero dato la loro disponibilità a correre come candidati. «Sono persone serie, di grande affidabilità. Vogliamo un sindaco dinamico. Ora vedremo. Primo obiettivo: completare lista e programma. Poi individuare il candidato sindaco. A beneficio della trasparenza saremo pronti anche a comunicare alcuni nomi di possibili assessori».

Anche il Movimento 5 stelle ha però la sua grana. Sull'ipotesi di spaccatura e di un'altra lista, quella degli attivisti del meet-up «Amici di Beppe Grillo» che vorrebbero Rosarita Mannina come candidato a sindaco, i due consiglieri rispondono secco: «Non so cosa abbiano intenzione di fare. Per quel che ci riguarda noi abbiamo una squadra coesa».

Marcello Pollastri

Allenamento mentale con i giochi da tavolo

Alla biblioteca per ragazzi Giana Anguissola

■ Jenga, la pista di Formula Uno con i tappi, i «Bicchieri Sprint» da impilare uno sopra l'altro e tanti altri giochi che stimolano destrezza e velocità. Sono i giochi di abilità i primi protagonisti della nuova edizione di «Un mondo di dadi», iniziativa rivolta alla fascia d'età tra gli 8 e i 16 anni e dedicata ai giochi da tavolo come elemento di aggregazione sociale, divertimento e allenamento mentale. Uno strumento di valenza anche didattica, che abitua a elaborare strategie, a sviluppare l'empatia con gli altri, a misurarsi con la possibilità di perdere e a un approccio sano all'attività ludica realizzata come ogni anno dall'associazione «Orizzonte degli eventi» all'interno della biblioteca per ragazzi Giana Anguissola di vicolo San Pietro 5.

Il primo appuntamento di questo ciclo del 2017 si è tenuto ieri pomeriggio: un «party game» per i piccoli partecipanti, accompagnati anche dai propri genitori nel cimentarsi con i giochi da tavolo messi a disposizione da Matteo Lombardi e Stefano Veneziani di «Orizzonte degli eventi». C'era il classico Jenga, la torre di mattoncini di legno da smontare famosa in tutto il mondo, poi il «Pitch Car», una versione di una pista di Formula Uno da percorrere con i tappi, i «Bicchieri Sprint», il «Riff Raff», «Vudù» e altri passatempi dello stesso tipo. «Giochi che permettono di accrescere l'abilità fisica - ha spiegato Lombardi - tutti poco conosciuti, per trovarli bisogna andare in qualche fumetteria specializzata. Noi li abbiamo portati qui oggi perché sono perfetti per ciò che volevamo proporre, una serie di giochi da tavolo dove servono velocità e destrezza».

Questo è stato solamente il primo di tre incontri dedicati ai piccoli, dove mediante l'uso di passatempi da tavolo si cerca di educare i bambini a piccoli passi. «Oggi siamo partiti con le cose più elementari, le abilità fisiche - hanno aggiunto gli organizzatori - nei prossimi appuntamenti, uno al mese, ci concentreremo prima sul tema della storia e della geografia e infine sul Fantasy».

Per la biblioteca Giana Anguissola, la collaborazione con «Orizzonte degli eventi» è ormai una consuetudine che dura da tre anni: grazie all'associazione è stato anche realizzato un apposito servizio di prestito di giochi da tavolo che negli ultimi tempi ha riscosso notevole successo. «Un mondo di dadi» tornerà il 25 febbraio con il tema Storico-Geografico, e terminerà il 25 marzo con quello Fantastico. Tutti gli appuntamenti si terranno alla biblioteca Giana Anguissola dalle 16 (solo su prenotazione, 0523/492436).



«Un mondo di dadi», l'iniziativa per i bambini dagli 8 ai 16 anni

Sezione alpini di Piacenza, squadra che vince non si cambia

Gino Luigi Acerbi confermato capogruppo. In nove nel consiglio direttivo. Svolte 2.240 ore di servizi di volontariato

■ Capogruppo che vince non si cambia. Sembrano pensarla così gli alpini di Piacenza, che hanno rieletto ancora una volta Gino Luigi Acerbi come capogruppo della sezione cittadina. Nella sala old rugby dello stadio Beltrametti l'altra sera si è svolto infatti il rinnovo degli incarichi del gruppo di Piacenza che ha visto «trionfare» di nuovo Acerbi: dal 1980 il piacentino è alla guida del gruppo ed evidentemente la soddisfazione è forte. Così le penne nere di Piacenza lo hanno confermato alla guida e insieme a lui hanno dato ancora fiducia al consiglio direttivo già in carica: per la precisione si tratta di Nardo Fava che è vicecapogruppo, Renato Bergamaschi e Ferdinando Tortellotti che in questi anni hanno ricoperto i ruoli di tesoriere e segretario del gruppo cittadino degli alpini.

«La novità, rispetto al passato, è che il consiglio direttivo sia stato portato a nove componenti - ha spiegato Acerbi - prima eravamo in quattro a cui si aggiungevano due revisori dei conti che tuttavia non erano previsti. Oggi invece siamo saliti a nove».

Per la cronaca gli altri consiglieri eletti l'altra sera rispondono al nome di Valerio Marangon, Franco Gabbiani, Carlo Pintoni, Ambrogio Nobili e Giuseppe Marchesi: «Siamo una bella squadra - ha spiegato ancora Acerbi - e ci auguriamo di potere portare avanti le attività che abbiamo



Sopra il direttivo della sezione alpini di Piacenza con il capogruppo Gino Luigi Acerbi e il presidente provinciale Roberto Lupi e a destra le tre premiate (foto Lunini)

svolto durante l'anno appena passato».

Le attività sono 2.240 ore che il gruppo alpini di Piacenza ha svolto come servizio di volontariato davanti alle scuole, in occasione della half marathon di Unicef, a sostegno delle associazioni e in collaborazione con i lavoratori socialmente utili.

«Sono risultati molto positivi e soddisfacenti - ha commentato il capogruppo - e che si aggiungono alle novità dei prossimi mesi: penso ad esempio alla convenzione stipulata con il liceo Gioia affinché gli studenti ci diano una mano per pulire il parco del Daturi e anche alle altre iniziative che abbiamo in programma. Anche per questo motivo sono molto contento di potere continuare la mia attività da capogruppo come ho fatto da quando ho preso il posto di Arturo Govoni nel 1980, quando ancora era pre-

sidente della sezione». Nel corso della serata, oltre al rinnovo delle cariche, si è svolta anche la premiazione di tre operatrici della Protezione Ci-



vile: si tratta di Laura Gaidolfi, Giovanna Zulu e Graziella Massimini a cui sono stati consegnati degli attestati. Infine sono stati premiati anche

i medici della squadra sanitaria della sezione alpini Piergiorgio Poisetti, Renza Martini e Milena Pelek.

Betty Paraboschi

Tossicodipendenza e alcolismo: ne parla il comandante dell'Arma Oggi pomeriggio al Centro culturale della Besurica

■ La parrocchia di San Vittore Vescovo e il Centro culturale «Incontriamoci» alla Besurica organizza una serie di incontri sul tema: «Il nostro star bene passa attraverso il sentirci protagonisti della nostra vita».

Il primo di questa serie di incontri che riguardano soprattutto il tema delle dipendenze è il programma per oggi alle ore 15 e 30: «Tossicodipendenza e alcolismo a Piacenza: lettura della situazione e valutazioni» (Corrado Scattaretto, coman-

dante provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Piacenza); il 5 febbraio alle ore 15 e 30: Gruppi di auto-aiuto (Associazione «La Ricerca» di Piacenza); il 19 febbraio alle ore 15 e 30: Il gioco d'azzardo: situazione, motivazioni, possibili interventi (Dott. Maurizio Avanzi, Responsabile della cura del disturbo da gioco d'azzardo dell'Ausl di Piacenza) e il 5 MARZO alle ore 15 e 30: Gruppi di auto-aiuto (Associazione «La Ricerca» di Piacenza).

Festa di San Paolo, oggi giornata clou Alle 11 messa con il vescovo Ambrosio Funzioni in programma anche alle 8 e alle 18,30

■ Oggi, domenica 29 gennaio, è la giornata centrale della festa patronale di San Paolo, la prima messa è celebrata alle 8, dai padri dei Figli di Sant'Anna; alle 11 solenne celebrazione eucaristica presieduta dal ve-

scovo Gianni Ambrosio e seguita dalla consegna del «Paliotto» 2017. Alle 12,30 è previsto il pranzo parrocchiale. Alle 18,30 messa celebrata dal superiore dei padri Scalabriniani, padre Giovanni Meneghetti.

OFFRESI OPPORTUNITÀ UNICA DI FRANCHISING CHIAVI IN MANO
Attività di prestigio nel settore food a Piacenza cerca persona (o famiglia) interessata alla gestione diretta del negozio, già ben avviato e con fatturato consolidato. Zero costi diritto d'ingresso, zero royalties. Requisiti per chi desidera diventare un affiliato: impegno, professionalità e determinazione. Ecco quello che chiediamo a chi vuole essere nostro partner e gestire un negozio monomarca. Tutto il resto lo mettiamo noi.
Il successo si costruisce insieme. Inviare c.v. a srselezione@gmail.com